

comma 5 che stabilisce di includere, in primis, tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, il coniuge convivente *“in caso di mancanza o decesso o in presenza di patologie invalidanti ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi del disabile che abbisogna assistenza”*,

- ✓ per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell’arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;
- ✓ la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferma che: *“al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*
- ✓ che la dipendente di cui trattasi ha dichiarato nell’istanza n.562/2022 ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, *”di essere figlia unica e di assistere in modo esclusivo e continuativo la propria madre vedova Sig.ra ----- nata a ----- il ----- riconosciuta in situazione di disabilità grave, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L. 104/92 dal Tribunale di Ragusa in data 02/02/2017; di essere convivente con il proprio familiare disabile presso lo stesso stabile sito a Vittoria in Viale Volturmo n. 23, che nessun altro familiare beneficia del congedo per lo stesso portatore di handicap e che la propria madre non è ricoverata a tempo pieno presso alcun istituto specializzato”*;
- ✓ l’art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Dato atto che:

- a) il comma 5-ter dell’art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall’art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *“... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall’anno 2011, sulla base della variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”*;
- b) secondo gli indici ISTAT, per l’anno 2022 l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 49.664,00;
- c) come da prospetto contabile dal quale risulta che la dipendente in argomento percepisce la retribuzione annua comprensiva di contribuzione figurativa di € ----- pertanto, potrà percepire l’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con l’esclusione della

tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina :“ *Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ...*”;

- d) il comma 5- quater, anch'esso introdotto dall'art. 4 lettera b) del D.Lgs n. 119/11, che testualmente recita: “ *I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo di congedo straordinario continuativo non superiore a mesi sei, hanno diritto di usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero di giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa*”;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra e, in base alla documentazione prodotta dalla dipendente -----, di poter accogliere la richiesta di fruizione del congedo straordinario retribuito per il periodo sopra citato;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

DETERMINA

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto dell'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 10.02.2022 al n.562/RU della dipendente ----- “Esecutore dei Servizi Amministrativi”, Cat. “B” con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere la propria madre vedova Sig.ra ----- nata a ----- il -----, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. 104/92, da fruire in modo frazionato nei seguenti giorni:
Mese di Febbraio: 16-17-22-24
Mese di Marzo: 01-03-08-10-15-17-22-24
per complessivi giorni 12
2. Autorizzare il congedo straordinario retribuito di cui al punto 1 - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come novellato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- alla dipendente -----“Esecutore dei Servizi Amministrativi”, Cat. “B” per assistere il suddetto familiare disabile riconosciuto in stato di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 L.104/92.
3. **Dare atto che:**
 - a. ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, il dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto

importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

- b. secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2022 l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 49.664,00,;
 - c. la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua comprensiva di contribuzione figurativa di € ----- con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all'allegato prospetto contabile.
 - d. il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
 - e. la dipendente ----- , durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mesi sei.
4. Notificare copia del presente provvedimento alla dipendente ----- , e trasmettere copia al Dirigente della Direzione "Affari Generali e Risorse Umane".
 5. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

L' ISTR.RE AMM.VO
f.to (Dott.ssa Concetta Giaquinta)

IL DIRIGENTE
f.to (Dott. Giorgio La Malfa)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 16.02.2022 al 02.03.2022 e registrata al n.....del registro pubblicazioni.

Vittoria, lì.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO